

# FONDAZIONE PER LA CULTURA PONTEDEIRA

Sede in: CORSO G.MATTEOTTI N. 37, 56025 PONTEDEIRA (PI)

Codice fiscale: 01408520508

Partita IVA: 01408520508

Capitale sociale: 284.051,00-

Forma giuridica: FONDAZIONE Settore attività prevalente (ATECO): 910200

## Bilancio al 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in Euro

### Stato patrimoniale

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.390	6.390
II - Immobilizzazioni materiali	969.789	829.601
III - Immobilizzazioni finanziarie	78.970	67.923
Totale immobilizzazioni (B)	1.055.149	903.914
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.864	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.818	716.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.009	48.292
Totale crediti	315.827	764.618
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	34.637	8.232
Totale attivo circolante (C)	360.328	772.850
D) Ratei e risconti	57.041	57.992
<b>Totale attivo</b>	<b>1.472.518</b>	<b>1.734.756</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	284.051	284.051
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	561.980	561.981
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-90.565	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-18.673	-90.565
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	736.793	755.467
B) Fondi per rischi e oneri	12.101	12.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.105	280.913
esigibili oltre l'esercizio successivo	277.250	686.149
Totale debiti	691.355	967.062
E) Ratei e risconti	32.269	227
<b>Totale passivo</b>	<b>1.472.518</b>	<b>1.734.756</b>

**Conto economico**

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.114	25.984
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	9.864	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.864	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	67.348	40.000
altri	37.627	137.815
Totale altri ricavi e proventi	104.975	177.815
Totale valore della produzione	165.953	203.799
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.795	6.924
7) per servizi	130.170	71.161
8) per godimento di beni di terzi	-	3.108
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.123	60.831
b) oneri sociali	1.661	21.328
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	101	3.614
c) trattamento di fine rapporto	101	142
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	3.472
Totale costi per il personale	7.885	85.773
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.897	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.897	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.897	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	5.364
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	23.735	52.331
Totale costi della produzione	174.482	224.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-8.529	-20.862
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	5
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	5
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	20	2
Totale proventi diversi dai precedenti	20	2
Totale altri proventi finanziari	20	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	10.164	27.933
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.164	27.933
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-10.144	-27.926
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-18.673	-48.788
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-41.777
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	41.777
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-18.673	-90.565

# Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016

## **Nota integrativa, parte iniziale**

### **PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

La Fondazione svolge attività Culturale di Promozione e/o realizzazione manifestazioni culturali in accordo con il Comune di Pontedera e con quelli della Valdera anche in collaborazione con altri.

L'attività è stata modificata ,insieme alla denominazione sociale, il data 22/07/2016 con atto Notaio Marinella a seguito dell'avvenuta cessione del ramo di Azienda ,nell'anno 2015, dell'attività di teatro.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

### **Criteri di valutazione**

#### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2016 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.  
I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13  
Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

*Le materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

### **Crediti e debiti**

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed *Obblighi* simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

### **Conti D'ordine**

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

### **Dividendi**

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
<b>Costo</b>	6.390	829.601		835.991
<b>Valore di bilancio</b>	6.390	829.601	67.923	903.914
Variazioni nell'esercizio				
<b>Altre variazioni</b>		140.188		140.188
<b>Totale variazioni</b>		140.188		140.188
Valore di fine esercizio				
<b>Costo</b>	6.390	969.789		976.179
<b>Valore di bilancio</b>	6.390	969.789	78.970	1.055.149

**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote di legge.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

**Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.**

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Alla fine dell'esercizio, così come previsto dal punto 3-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, è stata effettuata una svalutazione dell'avviamento, in considerazione del venir meno delle prospettive economiche in base alle quali era stato determinato l'iniziale piano di ammortamento

*Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.*

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
<b>Costo</b>	347	400	5.643	6.390
<b>Valore di bilancio</b>	347	400	5.643	6.390
Valore di fine esercizio				
<b>Costo</b>	347	400	5.643	6.390
<b>Valore di bilancio</b>	347	400	5.643	6.390

**Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote di legge.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali super ammortamenti/ iper ammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per

massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
<b>Costo</b>		829.601	829.601
<b>Valore di bilancio</b>		829.601	829.601
Variazioni nell'esercizio			
<b>Altre variazioni</b>	140.789	-601	140.188
<b>Totale variazioni</b>	140.789	-601	140.188
Valore di fine esercizio			
<b>Costo</b>	140.789	829.000	969.789
<b>Valore di bilancio</b>	140.789	829.000	969.789

### **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

#### **Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
<b>Valore di bilancio</b>	65.000	65.000	2.923
Valore di fine esercizio			
<b>Valore di bilancio</b>	65.000	65.000	2.923

### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	11.047	11.047	11.047
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	11.047	11.047	11.047

### **Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

#### **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	65.000
Crediti verso altri	11.047
Altri titoli	2.923

### **Attivo circolante**

**Rimanenze****Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

**Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.864	9.864
<b>Totale rimanenze</b>	<b>9.864</b>	<b>9.864</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante****Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	77.729	38.183	115.912	115.912	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.292	-8.283	40.009		40.009
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	638.597	-478.691	159.906	159.906	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>764.618</b>	<b>-448.791</b>	<b>315.827</b>	<b>275.818</b>	<b>40.009</b>

**Disponibilità liquide****Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.003	27.875	33.878
Denaro e altri valori in cassa	2.229	-1.470	759
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.232</b>	<b>26.405</b>	<b>34.637</b>

**Ratei e risconti attivi****Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.992	-951	57.041
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>57.992</b>	<b>-951</b>	<b>57.041</b>

**Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva straordinaria è rimasta invariata.

Le Perdite portate a nuovo risultano incrementate di euro 90.565,00 per il rinvio a nuovo delle perdite dell'esercizio 31/12/2015,

La perdita d'esercizio al 31/12/2016 ammonta a euro 18.673,00,

**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	284.051		284.051
Varie altre riserve	561.981		561.980
<b>Totale altre riserve</b>	<b>561.981</b>		<b>561.980</b>
Utili (perdite) portati a nuovo			-90.565
Utile (perdita) dell'esercizio	-90.565	-18.673	-18.673
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>755.467</b>	<b>-18.673</b>	<b>736.793</b>

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto****Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo		
Capitale			284.051
Altre riserve			
Varie altre riserve			561.980
<b>Totale altre riserve</b>			<b>561.980</b>
<b>Totale</b>			<b>846.031</b>
Valore di inizio esercizio		12.000	12.000
Valore di fine esercizio	101	12.000	12.101

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		101
<b>Totale variazioni</b>		<b>101</b>

**Debiti**

## Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a Debiti per scoperti di conto corrente.

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :  
Debiti con garanzie reali

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### Variazioni e scadenza dei debiti

## Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	408.261	-391.165	17.096		17.096
<b>Debiti verso fornitori</b>	280.866	131.316	412.182	412.182	
<b>Debiti tributari</b>	140.320	-16.685	123.635		123.635
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	47	1.876	1.923	1.923	
<b>Altri debiti</b>	137.568	-1.049	136.519		136.519
<b>Totale debiti</b>	967.062	-275.707	691.355	414.105	277.250

### Suddivisione dei debiti per area geografica

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
<b>Totale</b>	691.355

#### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti

<b>Totale</b>	17.096	412.182	123.635	1.923	136.519	691.355
---------------	--------	---------	---------	-------	---------	---------

## ***Ratei e risconti passivi***

### **Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

#### **Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	227	32.042	32.269
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	227	32.042	32.269

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### ***Valore della produzione***

#### ***Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività***

### **Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

#### ***Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica***

### ***Proventi e oneri finanziari***

#### ***Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti***

##### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	10.164
<b>Totale</b>	10.164

## ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate***

### **Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

### **Abrogazione dell'interferenza fiscale**

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### ***Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento***

#### **Impegni e garanzie**

Le notizie relative alla composizione e alla natura sia dei conti d'ordine sia degli altri impegni che risultino utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria. La specifica degli impegni e dei conti d'ordine relativi ad imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

*Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale*

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto con il rinvio a nuovo della perdita d'esercizio.

La Presidente della Fondazione  
Pampaloni dott.ssa Daniela